## CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C.P.A

Sede in TORINO - CORSO REGIO PARCO, 27

Capitale Sociale versato Euro 250.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09489220013

Partita IVA: 09489220013 - N. Rea: 1056782

## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

#### **Premessa**

La società Consortile per Azioni CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.c.p.a., siglabile CEIPIEMONTE s.c.p.a., è stata costituita il 19 dicembre 2006 in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 13 marzo 2006, con la finalità di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione dell'economia piemontese, attraverso l'unificazione degli organismi che precedentemente vi provvedevano.

E' stata iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 09/01/2007 e ha iniziato operativamente l'attività il 1° aprile 2007 con l'acquisizione dell'Azienda di proprietà del CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI; nel corso del medesimo esercizio 2007 sono state acquisite le competenze di ITP (dal 1997 l'interlocutore per le aziende interessate a localizzarsi in Piemonte) e l'IMA (l'Istituto regionale di marketing agroalimentare); nel mese di dicembre 2007 sono confluite le competenze di ATR (l'Agenzia regionale costituita nel 1996 per la promozione del turismo in Piemonte) e di MKTP (l'agenzia dedicata al marketing territoriale); infine con effetto dal 1° gennaio 2008 é stata acquisita l'azienda di proprietà del CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO (specializzato nella progettazione e gestione di corsi altamente qualificati di commercio internazionale)

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424,

2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto, ove necessario, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

## Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio:
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

• mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 18 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione

di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori

agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori

anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici,

confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono

per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della

residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base

dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto

contabile e il valore recuperabile.

Qui dei seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti elettrici, telefonici e antifurto: 20%

Altri beni:

mobili e arredi ufficio: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

attrezzature d'ufficio: 15%

beni e attrezzature di valore unitario < 516,46 €: 100%.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di

un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai

rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli

indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese,

nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

## Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed

E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

## Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

#### Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 6-bis del Codice Civile, non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

#### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 108.260 (€ 114.699 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	160.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	152.241
Valore di bilancio	0	0	0	8.325
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	46.822
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	31.148
Totale variazioni	0	0	0	15.674
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	0	207.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	183.389
Valore di bilancio	0	0	0	23.999

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.000	0	191.783	403.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.016	0	119.393	288.650
Valore di bilancio	33.984	0	72.390	114.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	46.822
Ammortamento dell'esercizio	2.836	0	19.277	53.261
Totale variazioni	-2.836	0	-19.277	-6.439
Valore di fine esercizio				
Costo	51.000	0	191.783	450.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.852	0	138.670	341.911
Valore di bilancio	31.148	0	53.113	108.260

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (voce B.I.4)

Gli importi indicati sotto detta voce comprendono sia i diritti di utilizzazioni dei software applicativi e di

rete, che vengono ammortizzati con idoneo coefficiente in relazione alla loro durata economica, stimata in due esercizi, sia il costo di acquisizione del marchio MKTP, ammortizzato in quote costanti per un periodo pari a diciotto anni.

## Avviamento (voce B.I.5)

Il valore dell'avviamento iscritto in bilancio è stato determinato per differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione (avvenuta con effetto dal 1° gennaio 2008) dell'azienda precedentemente detenuta dal CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO, e il valore corrente attribuito agli altri elementi dell'attivo e del passivo che la componevano. Esso viene ammortizzato, per quote costanti, in un periodo corrispondente alla sua vita utile, stimato pari a diciotto anni; l'adozione di un tale periodo d'ammortamento è giustificata dalla valenza strategica rivestita dall'attività svolta dall'azienda acquisita, incentrata sulla formazione specialistica su tematiche connesse all'internazionalizzazione.

# Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 53.113 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	72.390	53.113	-19.277
Totali	72.390	53.113	-19.277

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per le migliorie apportate e le spese incrementative sostenute sull'immobile preso in locazione dall'impresa per concentrare in un'unica sede l'attività. Per le migliorie sui locali l'ammortamento viene effettuato in relazione alla durata residua del contratto di locazione stipulato da Ceipiemonte (scadenza attualmente prevista: 31/12/2017). L'aliquota di ammortamento applicata per l'esercizio 2014 è stata pari al 10,85% per i costi sostenuti nel 2008, all'11,42% per quelli del 2009, al 12,90% per quelli del 2010, al 14,81% per quelli del 2011 e al 20,00% per quelli sostenuti nell'esercizio 2013.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 35.922 (€ 42.837 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazi oni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	48.648	0	145.349	0	193.997
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	47.747	0	103.413	0	151.160
Valore di bilancio	0	901	0	41.936	0	42.837
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	7.932	0	4.632	0	12.564
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	3.855	0	3.855
Ammortamento dell'esercizio	0	1.395	0	15.698	0	17.093
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	1.469	0	1.469
Totale variazioni	0	6.537	0	-13.452	0	-6.915
Valore di fine esercizio						
Costo	0	56.580	0	146.126	0	202.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	49.142	0	117.642	0	166.784
Valore di bilancio	0	7.438	0	28.484	0	35.922

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

# Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 28.484 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	8.082	5.166	-2.916
Macchine d'ufficio elettroniche	33.774	23.318	-10.456
Attrezzatura d'ufficio	80	0	-80
Totali	41.936	28.484	-13.452

#### **Attivo circolante**

#### **Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.186.272 (€ 6.947.149 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	7.612.088	122.960	0	7.489.128
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	242.535	0	0	242.535
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	175.561	0	0	175.561
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	175.735	0	0	175.735
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	103.313	0	0	103.313
Totali	8.309.232	122.960	0	8.186.272

Ad integrazione delle informazioni desumibili dagli schemi sopra riportati, si precisa quanto segue.

#### C - II - 1) dell'Attivo - Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2014, comprensivi delle fatture da emettere a tale data e al netto del fondo rischi, ammontano a Euro 7.489.128 e presentano un incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2013 di 1.623.299 Euro.

Il fondo rischi su crediti pur conteggiato indistintamente secondo criteri fiscali, può assumere validità civilistica ritenendosi il suo importo ragionevolmente adeguato per far fronte ad eventuali insolvenze: a fine periodo ammonta a Euro 122.960 e nel corso dell'esercizio ha subito un incremento netto di 15.453 derivante dall'accantonamento effettuato al termine del 2014, pari a Euro 38.051, e un decremento di Euro 22.598 derivante dall'utilizzo dello stesso a copertura di un perdite su credito relativi a clienti sottoposti a procedure concorsuali.

## C - II - 4-bis) dell'Attivo - Crediti tributari

Detta voce ammonta a Euro 242.535 ed è costituita da crediti per ritenute d'acconto subite su contributi

in conto esercizio incassati (per complessivi Euro 143.080), dal credito IVA annuale da utilizzare in detrazione o in compensazione (per Euro 66.701), da eccedenze di acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio rispetto alle imposte dovute in relazione al reddito imponibile calcolato ai fini di tale imposta (per Euro 17.007), dal credito per l'eccedenza di acconto versato a titolo di imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. (per Euro 112) e da crediti verso Amministrazioni Finanziarie estere per IVA chiesta o da richiedere a rimborso (pari a Euro 15.635). Risultano incrementati rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2013 di Euro 12.171.

Si ricorda che in data 18 febbraio 2013 la società ha presentato istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del D.L. n. 201/2011, per i periodi d'imposta dal 2008 al 2011, dalla quale è emerso un rimborso complessivo spettante pari a Euro 157.803, che non è stato iscritto a bilancio tra i crediti tributari per motivi prudenziali.

## C - II – 4-ter) dell'Attivo – Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte nel bilancio in commento sono relative a differenze temporanee deducibili, determinate da accantonamenti a fondi rischi e oneri e da compensi amministratori deliberati e non corrisposti entro il termine dell'esercizio.

Per un approfondimento in merito alla loro determinazione e movimentazione si rinvia ad un successivo punto della presente Nota Integrativa.

#### C - II - 5) dell'Attivo - Crediti verso altri

I crediti verso altri iscritti nel bilancio al 31/12/2014 ammontano a Euro 279.048, di cui Euro 175.736 sono considerati esigibili entro l'esercizio successivo e Euro 103.312 oltre l'esercizio successivo.

Sono costituiti da crediti per contributi annuali ordinari a carico dei Soci ancora da incassare (per Euro 194.996, di cui Euro 98.640 esigibili entro l'esercizio successivo e Euro 96.356 oltre il prossimo esercizio) e dai relativi interessi di mora (per Euro 7.820, di cui Euro 863 esigibili entro l'esercizio successivo e Euro 6.956 oltre il prossimo esercizio), contributi da ricevere a fronte di specifici progetti di attività (complessivamente per Euro 71.648), da anticipi a fornitori (Euro 1.222) e a dipendenti (Euro 291, da depositi cauzionali (per Euro 547), da crediti verso l'INAIL per eccedenze di acconti versati da compensare(per Euro 2.085) e da altri crediti (per Euro 439).

Subiscono un decremento complessivo di Euro 369.443 rispetto al saldo al 31 dicembre 2013.

## **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.865.829	0	0	0
Variazione nell'esercizio	1.623.299	0	0	0
Valore di fine esercizio	7.489.128	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	230.364	202.465	648.491	6.947.149
Variazione nell'esercizio	12.171	-26.904	-369.443	1.239.123
Valore di fine esercizio	242.535	175.561	279.048	8.186.272
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	38.756	38.756

# Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1	2
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica			
Area geografica		Italia	estero
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.489.128	7.267.487	221.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	242.535	226.900	15.635
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	175.561	175.561	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	279.048	279.048	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.186.272	7.948.996	237.276

## Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 20.571 (€ 81.181 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	74.487	0	6.694	81.181
Variazione nell'esercizio	-63.028	0	2.418	-60.610
Valore di fine esercizio	11.459	0	9.112	20.571

Si precisa che, oltre ai due conti correnti bancari utilizzati per la gestione ordinaria della società, risulta attivo un conto corrente bancario sul quale transitano le somme destinate ad uno specifico progetto di attività (Seenet), il cui saldo a fine anno era pari a Euro 9.226.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 623.546 (€ 694.398 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	694.398	694.398
Variazione nell'esercizio	0	0	-70.852	-70.852
Valore di fine esercizio	0	0	623.546	623.546

#### Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Noleggio aree, servizi di allestimento, ecc.	593.167
abbonamenti, pubblicazioni, banche dati, ecc.	9.931
ticket restaurant dipendenti	8.564
canoni noleggio e assistenza	407
altri risconti attivi	11.477
Totali	623.546

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

#### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 347.825 (€ 339.373 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	250.000	0	0	0
Riserva legale	3.303	0	0	1.166
Altre riserve				
Varie altre riserve	-4	0	0	0
Totale altre riserve	-4	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	62.756	0	0	22.151
Utile (perdita) dell'esercizio	23.318	0	-23.318	
Totale Patrimonio netto	339.373	0	-23.318	23.317

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		250.000
Riserva legale	0	0		4.469
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		-3
Totale altre riserve	0	1		-3
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		84.907
Utile (perdita) dell'esercizio			8.452	8.452
Totale Patrimonio netto	0	1	8.452	347.825

	Descrizione	Importo
1	arrotondamento in unità di euro	-3
Totale		-3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	250.000	0	0	0
Riserva legale	2.276	0	0	1.027
Altre riserve				
Varie altre riserve	-4	0	0	0
Totale altre riserve	-4	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	43.233	0	0	19.523
Utile (perdita) dell'esercizio	20.551	0	-20.551	
Totale Patrimonio netto	316.056	0	-20.551	20.550

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		250.000
Riserva legale	0	0		3.303
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-4
Totale altre riserve	0	0		-4
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		62.756
Utile (perdita) dell'esercizio			23.318	23.318
Totale Patrimonio netto	0	0	23.318	339.373

## Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	250.000				0	0
Riserva legale	4.469	Riserve di utili	Aumento di capitale o copertura perdite		0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-3			0	0	0
Totale altre riserve	-3			0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	84.907	Riserve di utili	Aumento di capitale o copertura perdite	84.907	0	0
Totale	339.373			84.907	0	0
Quota non distribuibile				84.907		

	Descrizione	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
1	Arrotondamento in unità di euro	-3			0	0	0
Totale		-3					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Esso, come precisato, è costituito dalle seguenti poste:

- Capitale Sociale: ammonta ad Euro 250.000, è costituito da 250.000 azioni del valore unitario di Euro 1 e risulta interamente versato; non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e corrisponde al capitale stabilito all'atto della costituzione della società;
- **Riserva Legale**: al 31/12/2014 ammonta ad Euro 4.469 ed è stata costituita con la destinazione a tale posta obbligatoria del 5% dell'utile netto degli esercizi chiusi al 31/12/2007 (per Euro 1.842), al 31/12/2008 (per Euro 64), al 31/12/2009 (per Euro 55), al 31/12/2010 (per Euro 202), al 31/12/2011 (per Euro 113), al 31/12/2012 (per Euro 1.027) e al 31/12/2013 (per Euro 1.166);
- Utili portati a nuovo: tale riserva di patrimonio ammonta ad Euro 84.907 ed è stata formata con il 95% residuo degli utili risultanti dai Bilanci 2007 (Euro 34.996), 2008 (Euro 1.208), 2009 (Euro 1.039), 2010 (Euro 3.842), 2011 (Euro 2.148), 2012 (Euro 19.523) e 2013 (Euro 22.151);
- **Utile del periodo 1/1/2014 31/12/2014**, pari ad Euro 8.452, contro un utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 di Euro 23.318.

Con riferimento alla utilizzabilità e alla distribuibilità delle riserve, si precisa che la riserva legale e gli utili portati a nuovo sono utilizzabili per aumenti di capitale e copertura perdite; ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, la società non può invece distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.021.142 (€ 1.018.611 ).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.611	1.015.000	1.018.611
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	312	140.000	140.312
Utilizzo nell'esercizio	0	1.772	136.009	137.781
Totale variazioni	0	-1.460	3.991	2.531
Valore di fine esercizio	0	2.151	1.018.991	1.021.142

Tra gli "altri fondi" per rischi ed oneri, risultano iscritti:

- un "fondo rischi e oneri" che a fine anno ammonta a Euro 545.000 e che accoglie l'accantonamento costituito in parte nei precedenti esercizi (per 107.000 Euro nel 2009, per Euro 48.000 nel 2011 e per Euro 75.000 nel 2012) e in parte nell'esercizio in commento (per Euro 175.000 a seguito di riallocazione di altri fondi rischi e per Euro 140.000 per nuovi accantonamenti); detto fondo è stato stanziato e incrementato in relazione a rischi connessi con potenziali contenziosi in materia giuslavoristica, anche in relazione alla riorganizzazione della società resa necessaria dalla prevista riduzione della contribuzione a carico dei soci;
- un fondo "rischi oscillazione pro-rata di indetraibilità IVA", stanziato nel precedente esercizio per un importo di Euro 150.000 al fine di coprire gli oneri derivanti dal paventato incremento nell'esercizio in commento della percentuale di pro-rata di indetraibilità IVA connesso con la fatturazione in esenzione d'imposta nei confronti dei soci; in considerazione della riduzione del rischio correlato all'indetraibilità IVA, una parte di detto fondo (per un importo di Euro 100.000), a fine esercizio, è stata riallocata al fondo rischi e oneri di cui sopra;
- un fondo rischi denominato "rischi per rendicontazione e contratto di insediamento" ammontante a fine 2014 a Euro 300.000, costituito per coprire i rischi di richiesta di rimborso (a seguito del riesame della rendicontazione prodotta) degli importi erogati al Ceipiemonte o delle somme erogate dal Ceipiemonte alle imprese beneficiarie nell'ambito del Contratto di Insediamento di cui alla legge Regionale n. 30/2004, gestito, sino al 2011, dalla società consortile; in relazione al progressivo ridimensionamento del rischio a fronte del quale è stato appostato detto fondo, una quota pari a Euro 75.000 è stata riclassificata al termine dell'esercizio tra i fondi rischi e oneri di natura giuslavoristica;
- un "fondo rischi su crediti di natura non commerciale", che era stato stanziato in precedenti esercizi nella misura di Euro 260.000, per coprire i rischi di mancato pagamento da parte di quattro soci usciti dalla compagine sociale a dicembre 2012 dei contributi ordinari annui a loro carico; a seguito dell'accordo transattivo stipulato il 29 dicembre 2014 con tre dei predetti ex soci (CNA Piemonte, Casartigiani Piemonte e Confartigianato Imprese Piemonte), il fondo è stato decrementato di Euro 136.009, di cui Euro 51.769 sono stati utilizzati per coprire le perdite realizzatesi e Euro 84.240 sono

stati girocontati a sopravvenienze attive, a seguito del riconoscimento e del successivo incasso (nel mese di gennaio 2015) degli importi pattuiti; il fondo residuo, pari a Euro 123.991 è congruo a coprire i rischi di mancato incasso della quota capitale e degli interessi dovuti dall'ex socio Confapi Piemonte, con il quale è stato pattuito un piano di pagamento rateale in otto anni.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

#### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.544.654 (€ 1.408.847 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.408.847
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	163.247
Utilizzo nell'esercizio	27.440
Totale variazioni	135.807
Valore di fine esercizio	1.544.654

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.604.521 (€ 3.545.242 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	838.413	838.413
Debiti verso fornitori	2.690.118	3.085.681	395.563
Debiti tributari	320.417	214.442	-105.975
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	246.821	215.146	-31.675
Altri debiti	287.886	250.839	-37.047
Totali	3.545.242	4.604.521	1.059.279

## Più in dettaglio:

• i debiti verso banche, pari a Euro 838.413, sono rappresentati dall'utilizzo del fido di cassa concesso

dalla Banca Intesa San Paolo;

- i debiti verso fornitori, pari ad Euro 3.085.681, sono rappresentati dalla somma algebrica di debiti per fatture ricevute per Euro 2.765.283, fatture da ricevere per Euro 427.270 e note credito da ricevere per Euro 106.872;
- i debiti tributari, pari a complessivi Euro 214.442, sono relativi a ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo operate nel mese di dicembre 2014 (per complessivi Euro 150.043), al debito per l'IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre (pari a Euro 39.369) e al saldo dell'imposta sul reddito dell'esercizio IRES (pari a Euro 25.030);
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 215.146, sono costituiti prevalentemente da debiti contributivi su retribuzioni del mese di dicembre 2014 (Euro 169.049) e da contributi su retribuzioni differite (ferie, permessi, tredicesima, ecc. per Euro 44.725));
- gli altri debiti, pari a Euro 250.839 sono relativi a fondi della Regione Piemonte su progetti specifici (per Euro 10.991), alle retribuzioni differite del personale dipendente (Euro 156.470), a T.F.R. da liquidare ad una dipendente cessata a fine anno (Euro 25.120) e ad oneri diversi da liquidare (compensi amministratori, rimborsi spese, conguagli assicurativi, cauzioni ricevute, ecc., per complessivi Euro 58.258).

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	838.413	838.413	0
Debiti verso fornitori	2.690.118	395.563	3.085.681	0
Debiti tributari	320.417	-105.975	214.442	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.821	-31.675	215.146	0
Altri debiti	287.886	-37.047	250.839	0
Totale debiti	3.545.242	1.059.279	4.604.521	0

#### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1	2
Debiti per area geografica			
Area geografica		Italia	Estero
Debiti verso banche	838.413	838.413	0
Debiti verso fornitori	3.085.681	2.590.469	495.212
Debiti tributari	214.442	214.442	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.146	215.146	0
Altri debiti	250.839	250.839	0
Debiti	4.604.521	4.109.309	495.212

# Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	0	0	0	0	838.413	838.413
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.085.681	3.085.681
Debiti tributari	0	0	0	0	214.442	214.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	215.146	215.146
Altri debiti	0	0	0	0	250.839	250.839
Totale debiti	0	0	0	0	4.604.521	4.604.521

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.456.429 (€ 1.568.191 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	1.568.191	1.568.191
Variazione nell'esercizio	0	0	-111.762	-111.762
Valore di fine esercizio	0	0	1.456.429	1.456.429

#### Composizione dei risconti passivi:

	Importo
Ricavi inerenti iniziative di competenza dell'esercizio successivo	1.456.429
Totali	1.456.429

## Informazioni sul Conto Economico

## Valore della produzione

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale	1	2	3	4
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività					
Categoria di attività		Fatturato alle aziende		Proventi da progetti finanz. dall'U.E.	Ricavi da altre istituzioni e contrib.
Valore esercizio corrente	11.190.821	2.251.031	8.378.177	3.408	558.205

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	1	2
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica			
Area geografica		Italia	U.E.
Valore esercizio corrente	11.190.821	10.953.462	237.359

## Altre voci del valore della produzione

# Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.607.354 (€ 3.551.007 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Ricavi per vendita buoni mensa	4.960	4.835	-125
Sopravvenienze attive da stime di bilancio	23.990	1.109	-22.881
Sopravvenienze attive per proventizzazione fondi rischi	0	84.240	84.240
Altre sopravvenienze attive	8.273	8.234	-39
Cauzioni acquisite a titolo definitivo	2.850	2.905	55
Ricavi diversi	10.934	6.031	-4.903
Altri ricavi e proventi	0	0	0
Contributi in conto esercizio	3.500.000	3.500.000	0
Totali	3.551.007	3.607.354	56.347

## Costi della produzione

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.678.744 (€ 9.506.934 ).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
	0	0	0
Servizi per fiere, workshop, B2B, ecc.	3.491.323	3.377.795	-113.528
Servizi per trasferte, trasporti, ospitalità, ecc.	1.069.016	855.597	-213.419

Totali	9.506.934	9.678.744	171.810
Altre spese per servizi generali	229.868	233.045	3.177
Spese per la gestione sede	166.236	160.255	-5.981
Costi telefonia fissa e mobile	82.503	82.390	-113
Comunicazione istituzionale	14.590	3.382	-11.208
Spese per gestione automezzi	2.848	2.027	-821
Spese per rapporti istituzionali	9.978	1.546	-8.432
Compensi all'Organismo di Vigilanza	0	8.320	8.320
Compensi al Collegio Sindacale	31.737	23.022	-8.715
Compensi agli Amministratori	35.000	35.000	0
Assistenza amministrativa/gestionale/legale	99.027	155.085	56.058
Altri costi delle azioni specifiche	94.189	106.331	12.142
Trasferimento fondi ai partners	62.668	0	-62.668
Collaborazioni, docenze, consulenze, ecc.	3.056.196	3.924.953	868.757
Banche dati	10.356	13.865	3.509
Spese per servizi di comunicazione su iniziative	497.430	228.021	-269.409
Gestione strutture desk estero	553.969	468.110	-85.859

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 355.614 (€ 340.737 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Noleggio beni e attrezzature per iniziative	39.681	38.363	-1.318
Affitto locali per eventi (convegni, B23B, altro)	18.092	27.446	9.354
Noleggi diversi	38.644	44.263	5.619
Affitto locali	244.320	245.542	1.222
Totali	340.737	355.614	14.877

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.154.735 € 1.138.896 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito dell'esercizio	168	1.228	1.060
Tasse di CC.GG. e altre	310	474	164
Diritto annuale C.C.I.A.A.	1.298	1.360	62
Oneri da pro-rata IVA di indetraibilità	1.119.028	1.132.164	13.136
Sanzioni fiscali e previdenziali	1.121	87	-1.034
Minusvalenze da alienazione cespiti	776	426	-350
Sopravvenienze passive da stime di bilancio	16.195	18.996	2.801
Altri oneri di gestione	0	0	0
Totali	1.138.896	1.154.735	15.839

#### Proventi e oneri finanziari

## Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito proventi da partecipazioni di alcun genere.

	Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	0	
Totale	0	

## Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	120	0	120
Perdite su cambi	4.734	6.089	10.823

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	52.087	0	52.087

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	52.087	0	52.087
Totali	0	52.087	0	52.087

#### Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Abbuoni e arrotondamenti attivi	9	284	275
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	3	3
Altri proventi straordinari	0	0	0
Totali	9	287	278

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze passive	18.060	4.109	-13.951
Abbuoni e arrotondamenti passivi	173	248	75
Altri oneri straordinari	0	0	0
Totali	18.233	4.357	-13.876

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	25.030	-1.460	-26.904	0
IRAP	133.158	0	0	0
Totali	158.188	-1.460	-26.904	0

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile, si riporta la tabella contenente le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio

della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e si precisa quanto segue.

Le differenze temporanee deducibili che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono determinate da accantonamenti a fondi rischi e oneri e da compensi amministratori deliberati e non corrisposti entro il termine dell'esercizio.

Le imposte anticipate sorte nel periodo in commento ammontano ad Euro 3.311, quelle riassorbite ad Euro 30.215. Per prudenza, non tutte le imposte anticipate potenziali sono state iscritte in bilancio.

Le aliquote applicate per la determinazione delle imposte anticipate sono state del 27,50 % per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP.

Il saldo delle imposte anticipate iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2014 ammonta ad Euro 175.561, contro un saldo risultante al termine del precedente esercizio di Euro 202.465.

Le differenze temporanee tassabili che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono determinate da interessi attivi di mora calcolati sulle quote ordinarie dei soci accertati e non incassati.

Le imposte differite iscritte al 31/12/2014 nell'apposito fondo al passivo dello Stato Patrimoniale ammontano a Euro 2.151, pari all'IRES differita calcolata su ammontare di interessi di mora di Euro 7.820.

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	620.961
Totale differenze temporanee imponibili	7.820
Differenze temporanee nette	-613.141
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-198.854
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	25.444
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-173.410

## **Altre Informazioni**

#### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3	0	48	0	0	51

## Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	35.000
Compensi a sindaci	23.022
Totale compensi a amministratori e sindaci	58.022

#### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale; i compensi riportati nella precedente tabella sono comprensivi anche dei compensi per la predetta funzione.

#### Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si riporta, per memoria, quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 ottobre 2009, nell'accettare la devoluzione del residuo post liquidazione del CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI in Liquidazione, ha assunto l'impegno a far fronte ad eventuali sopravvenienze passive che dovessero sorgere in capo all'ente erogante, nei limiti dell'erogazione stessa, ammontante complessivamente ad Euro 295.308, di cui Euro 258.617 erogati nel corso del 2009 ed Euro 36.691 erogati nel corso del 2010. Analogo impegno è stato assunto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 dicembre 2008 nei confronti del CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO in Liquidazione, il quale, nel mese di dicembre 2008, ha devoluto a favore del CEIPIEMONTE la somma di Euro 100.218.

# Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

## Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.452	23.318
Imposte sul reddito	183.632	186.198
Interessi passivi/(interessi attivi)	50.938	35.754
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	243.022	245.270
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.247	156.909
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	140.000	400.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.354	74.140
Svalutazione dei crediti	38.051	29.866
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	411.652	660.915
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	654.674	906.185
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.661.350)	(1.609.973)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	395.563	(108.399)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	70.852	(185.196)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	81.181	765.341
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	20.571	81.181
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	(60.610)	(684.160)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	838.413	(12.109)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	(1)
Mezzi propri		
(Interessi pagati)	0	0
Accensione / (rimborso) finanziamenti	0	0
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	838.413	(12.108)
Mezzi di terzi		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(57.000)	(19.321)
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Interessi incassati (pagati)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(Investimenti)	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		<u> </u>
immateriali Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni	(46.822)	(17.033)
(Investimenti)	(46.822)	(17.035)
Immobilizzazioni immateriali		0
materiali  Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni	0	(2.280)
(Investimenti)	(10.178)	(2.286)
Immobilizzazioni materiali		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(072.023)	(032.730)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(842.023)	(652.730)
Totale altre rettifiche	(136.009)	(95.754)
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)  (Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	(27.440)	(95.754) 0
Dividendi incassati	(27.440)	(05.754)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Altre rettifiche		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(678.574)	(556.976)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.333.248)	(1.463.161)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(26.551)	(228.879)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(111.762)	669.286
	(444.700)	222 222

## Operazioni realizzate con parti correlate

Per quanto concerne l'informativa in merito alle operazioni rilevanti realizzate con parti correlate, ove per tali si intendono la regione Piemonte e il modo camerale, si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella Relazione sulla Gestione e si precisa che le stesse sono concluse secondo la disciplina delle società *in house* soggette al controllo analogo e secondo il criterio del rimborso dei costi sostenuti.

#### L'ORGANO AMMINISTRATIVO

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giuseppe DONATO)

#### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.